

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 7 DICEMBRE 2023)

L'anno duemilaventitré, il giorno di giovedì sette del mese di dicembre, alle ore 14.25 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 15.00 e successivamente anticipata alle ore 14.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Maselli, Regimenti, Righini e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera e Rinaldi.*

E' assente: *l'Assessore Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Palazzo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 878

N. 878 del 07/12/2023

Proposta n. 39690 del 08/11/2023

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
			nto		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000C21918	2023/28579	2.000.000,00	12.04 1.04.03.01.000
----	---	-------------	------------	--------------	----------------------

Trasferimenti correnti a imprese controllate
4.02.02.99
LAZIO INNOVA S.P.A.

OGGETTO: Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14. Ripartizione delle risorse stanziare per l'esercizio finanziario 2023 e attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, punto 2), sul Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

- VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale" al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- VISTO** la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 "Legge di contabilità regionale";
- VISTO** il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- VISTA** la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127 concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11”;
- VISTA** la nota del Direttore generale prot. n. 866060 del 1 agosto 2023 con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;
- VISTA** la legge 7 marzo 1996, n. 108 “Disposizioni in materia di usura” e successive modifiche;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 “Interventi regionali in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o delle vittime di usura o di estorsione” e ss.mm.ii.;

VISTI altresì:

- la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999 (art. 28 L.R. 11 aprile 1986, n. 17) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che prevede la costituzione dell'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A., quale soggetto preposto tra l'altro all'assistenza tecnica alla Regione in materia di sviluppo regionale, con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari;
- la legge regionale 13 dicembre 2013, n.10, “Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2012, n. 518, che disciplina i rapporti tra la Regione e Sviluppo Lazio S.p.A., ora Lazio Innova S.p.A.;
- lo Statuto della Società Lazio Innova e, in particolare, l'art. 5 in cui è previsto che “*La Società opera esclusivamente su incarico della Regione Lazio (...)*” e che, “*(...) nell'ambito della attuazione dei propri fini istituzionali, potrà agire in regime di affidamento in house providing*”;
- la deliberazione di Giunta regionale 31 maggio 2022, n.341 avente a oggetto “Legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 – art. 4, comma 3. Approvazione della disciplina per la concessione dei contributi alle spese legali sostenute per la costituzione di parte civile nei processi da parte delle vittime del reato di usura o di estorsione”;

PRESO ATTO che per l'anno 2023 le risorse disponibili sul cap. U0000C21918 (Missione 12, denominata “Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia” – Programma 4 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”) per gli interventi di cui alla l.r n. 14/2015 sono pari ad euro € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che la legge regionale 3 novembre 2015, n. 14 e ss.mm.ii. stabilisce, in particolare:

1. all'articolo 2, comma 2, di destinare il Fondo ivi previsto al finanziamento dei seguenti interventi:
 - a) contributi per la costituzione di parte civile delle vittime dell'usura o di estorsione, di cui all'articolo 4 della l.r. n. 14/2015;
 - b) misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della l.r. n. 14/2015;
 - c) indennizzi per il sostegno alle vittime di usura, di cui all'articolo 6 della l.r. n. 14/2015;

- d) misure per favorire la competitività e l'inclusione finanziaria, di cui all'articolo 7 della l.r. n. 14/2015;
 - e) sostegno psicologico, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 14/2015;
 - f) assistenza e tutela alle vittime di usura o di estorsione, di cui all'articolo 9 della l.r. n. 14/2015;
 - g) contributi agli Enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi, di cui all'articolo 10 della l.r. n. 14/2015;
 - h) attività della Regione, di cui all'articolo 11 della l.r. n. 14/2015;
2. all'articolo 2, comma 3, che la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di usura, sentita la commissione consiliare, ripartisce annualmente, con apposita deliberazione, le risorse del Fondo iscritte in bilancio tra gli interventi di cui al precedente punto 1);
 3. all'articolo 16, che la Regione indice annualmente Avvisi pubblici per la concessione di contributi tesi al finanziamento degli interventi di cui al sopracitato articolo 2;
 4. all'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2), che ciascuna quota di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e d) sarà concessa nei limiti e con le modalità fissate con apposita deliberazione della Giunta regionale;

RAVVISATA la necessità di ripartire, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione relative all'esercizio finanziario 2023, iscritte sul richiamato capitolo U0000C21918 tra gli interventi tesi a favorire uno sviluppo economico e sociale ispirato ai valori di legalità, attraverso iniziative di prevenzione e contrasto al fenomeno dell'usura, al fine di ridurre e compensare le situazioni di disagio economico e sociale riguardanti gli individui, le famiglie e le imprese in situazioni di sovraindebitamento mediante l'incremento, in particolare, degli interventi di attuazione di programmi di solidarietà per il riequilibrio della gestione economico/finanziaria di imprese e famiglie a rischio di sovraindebitamento di usura o estorsione, di cui al medesimo articolo 2, comma 2 della l.r. n. 14/2015;

RITENUTO pertanto:

- 1) di ripartire, ai sensi del citato articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - esercizio finanziario 2023 - pari a euro 2.000.000,00 - disponibili sul capitolo di spesa U0000C21918 (ARMO – FONDO IN FAVORE DEI SOGGETTI INTERESSATI DAL SOVRAINDEBITAMENTO O VITTIME DI USURA O DI ESTORSIONE - L.R. N. 14/2015 E S.M.I. § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE – missione 12 .programma 04, piano dei conti finanziario 1.04.03.01), per la realizzazione degli interventi indicati nella seguente tabella:

INTERVENTI	annualità 2023
Contributi per la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione (di cui all'articolo 4 della l.r. n. 14/2015)	€ 30.000,00
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della l.r. n. 14/2015;	€ 600.000,00
Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura (di cui all'art.6 della l.r. 14/2015)	€ 150.000,00
Sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della l.r. n. 14/2015)	€ 50.000,00

Assistenza e tutela alle vittime dell'usura (di cui all'articolo 9 della l.r. 14/2015)	€ 670.000,00
Contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della l.r. n. 14/2015)	€ 400.000,00
Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11, comma 2, lettera h) della l.r. n. 14/2015 attraverso: - Promozione di studi, ricerche, attività di comunicazione e sensibilizzazione e dibattito pubblico sul tema dell'usura e del sovraindebitamento e sui fenomeni economici, giuridici, sociali e criminali ad esso connessi, con particolare attenzione all'analisi del legame tra la pratica del gioco d'azzardo patologico e il fenomeno dell'usura, attraverso la concessione di borse di studio, la realizzazione di convegni, seminari di studio, indagini conoscitive, pubblicazioni, anche mediante accordi o protocolli d'intesa con le università del Lazio o con enti e istituti di ricerca	€ 100.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

- 2) di attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis della L.R. 14/2015, ossia, autorizzare le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b) a:
- a) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;
- 3) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
- per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015:
 - a) euro 200.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 400.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della l.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);
- 4) di adottare le linee guida per la concessione dei contributi previsti dalla l.r. n. 14/2015, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 5) di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli Enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente.

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella seduta del 23 novembre 2023;

DELIBERA

1. di ripartire, ai sensi dell' articolo 2, comma 3, della legge regionale n. 14/2015, le risorse del Fondo in favore dei soggetti interessati dal sovraindebitamento o vittime di usura o di estorsione - esercizio finanziario 2023 - pari a euro 2.000.000,00 - disponibili sul capitolo di spesa U0000C21918 ((ARMO – FONDO IN FAVORE DEI SOGGETTI INTERESSATI DAL SOVRAINDEBITAMENTO O VITTIME DI USURA O DI ESTORSIONE - L.R. N. 14/2015 E S.M.I. § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE – missione 12, programma 04, piano dei conti finanziario 1.04.03.01), per la realizzazione degli interventi indicati nella seguente tabella:

INTERVENTI	annualità 2023
Contributi per la costituzione di parte civile per le vittime di usura o di estorsione (di cui all'articolo 4 della l.r. n. 14/2015)	€ 30.000,00
Misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura, di cui all'articolo 5 della l.r. n. 14/2015;	€ 600.000,00
Indennizzi per il sostegno alle vittime di usura (di cui all'art.6 della l.r. 14/2015)	€ 150.000,00
Sostegno psicologico (di cui all'articolo 8 della l.r. n. 14/2015)	€ 50.000,00
Assistenza e tutela alle vittime dell'usura (di cui all'articolo 9 della l.r. 14/2015)	€ 670.000,00
Contributi agli enti impegnati nella lotta all'usura o ai fenomeni estorsivi (di cui all'articolo 10 della l.r. n. 14/2015)	€ 400.000,00
Promozione di ulteriori attività connesse al tema della sicurezza e della prevenzione dell'usura e dell'estorsione (di cui all'art. 11, comma 2, lettera h) della l.r. n. 14/2015) attraverso: - Promozione di studi, ricerche, attività di comunicazione e sensibilizzazione e dibattito pubblico sul tema dell'usura e del sovraindebitamento e sui fenomeni economici, giuridici, sociali e criminali ad esso connessi, con particolare attenzione all'analisi del legame tra la pratica del gioco d'azzardo patologico e il fenomeno dell'usura, attraverso la concessione di borse di studio, la realizzazione di convegni, seminari di studio, indagini conoscitive, pubblicazioni, anche mediante accordi o protocolli d'intesa con le università del Lazio o con enti e istituti di ricerca	€ 100.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

- 2) di attuare le misure di cui all'art. 5, comma 4 bis della L.R. 14/2015, ossia, autorizzare le Associazioni e Fondazioni di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b) a:
 - a) commisurare l'importo dell'anticipazione alla richiesta del prestito garantito;
 - b) provvedere al pagamento delle rate del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 5, comma 3 per un massimo di diciotto mesi. Gli importi erogati vanno a gravare sul fondo di garanzia in dotazione all'ente. Alla scadenza dell'ultima rata del finanziamento l'Ente provvede al recupero delle somme anticipate predisponendo un apposito piano di rientro senza aggiunta di ulteriori interessi;

- 3) in attuazione dell'articolo 21, comma 2bis, lettera a), punto 2) della l.r. 14/2015, di articolare la ripartizione come di seguito specificato:
 - per quanto riguarda i destinatari delle misure di sostegno nei casi di sovraindebitamento e per la prevenzione dell'usura di cui all'articolo 5 della l.r. 14/2015:
 - a) euro 200.000,00 come premialità, in parti uguali, tra coloro che nell'anno precedente abbiano concesso il maggior numero di garanzie sia con fondi regionali che con i fondi ministeriali di cui alla L. 108/96 e, per quanto attiene ai fondi di cui alla l.r. 14/2015, fino alla totale concorrenza del contributo finora elargito;
 - b) la restante somma di euro 400.000,00 tra la totalità di tutti i destinatari individuati dall'Avviso pubblico di cui all'art. 16 della L.r. 14/2015, ivi compresi quelli individuati dalla precedente lettera a);

- 4) di adottare le linee guida per la concessione dei contributi previsti dalla l.r. n. 14/2015, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- 5) di individuare Lazio Innova S.p.A. quale soggetto erogatore delle risorse disponibili sul capitolo U0000C21918 da assegnare agli enti beneficiari mediante Avvisi pubblici indetti dalla Direzione regionale competente;

La Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti gestionali per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compreso l'Avviso pubblico per la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione dei finanziamenti e valutazione degli interventi tenendo conto di quanto disposto nelle linee guida allegate alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).